

**AVVISO PUBBLICO PER L'AUTORIZZAZIONE DI
ATTIVITA' FORMATIVE NON FINANZIATE AFFERENTI
I PROFILI DI FORMAZIONE REGOLAMENTATA**

FEBBRAIO 2010

Approvato con atto di G.P. n. 100 del 25/02/2010

Prot. n. 14478 del 01/03/2010



**PROVINCIA
DI PARMA**

Indice

A) Riferimenti legislativi e normativi	3
B) Obiettivi generali	5
C) Azioni approvabili	5
D) Soggetti ammessi alla presentazione delle operazioni	5
E) Destinatari	7
F) Modalità e termini per la presentazione delle operazioni	7
G) Istruttoria tecnica	9
H) Tempi ed esiti delle istruttorie	9
I) Termine per l'avvio delle operazioni	10
J) Indicazione del foro competente	10
K) Indicazioni del responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i.	11
L) Tutela della privacy e Informativa per il trattamento dei dati personali	11

A) Riferimenti legislativi e normativi

- Richiamata la deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia - Romagna n. 117 del 16 maggio 2007 "Linee di programmazione e indirizzi per il sistema formativo e per il lavoro 2007/2010 (Proposta della Giunta Regionale in data 16 aprile 2007, n. 503);

Viste le leggi regionali:

- la L.R. n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" ed in particolare l'art. 13 "Finanziamento dei soggetti e delle attività";

- la L.R. n. 17 del 1° agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro";

Richiamate le deliberazioni della Giunta della Regione Emilia-Romagna:

- n. 177 del 10/02/2003 "Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l'accreditamento degli organismi di formazione professionale" e ss.mm.;

- n. 778 del 26/04/2004 "Approvazione elenco degli organismi accreditati secondo la normativa prevista dalla deliberazione n. 177 del 10/02/2003 e successive modifiche e integrazioni;

- n. 936 del 17/05/2004 "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale delle qualifiche" e ss.mm.;

- n. 530 del 19/04/2006 "Il Sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze";

- n. 168/2009 "Aggiornamento elenco degli organismi accreditati di cui alla D.G.R. n. 1484/2008;

- n. 936 del 17/05/2004 "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale delle qualifiche" e ss.mm.;

- n. 2212 del 10/11/2004 "Approvazione delle qualifiche professionali in attuazione dell'art 32 comma 1 lettera c, L.R. n.12 del 30/6/2003 - 1° provvedimento e successive modifiche e integrazioni";
- n. 265 del 14/02/2005 "Approvazione degli standard dell'offerta formativa a qualifica e revisione di alcune tipologie di azione, di cui alla delibera di Giunta Regionale n.177/2003", e successive modifiche e integrazioni";
- n. 105 del 01/02/2010 "Revisione alle disposizioni in merito alla programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 11/02/2008 n .140 e aggiornamento degli standard formativi di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 14/02/2005, n. 265";
- n. 680 del 14/05/2007 "Approvazione di un accordo fra Regione e Province dell'Emilia-Romagna per il coordinamento della programmazione 2007/2009 per il sistema formativo e per il lavoro (L.R. 12/2003 - L.R. 17/2005)"in attuazione della delibera di G.R. 503/07" e successive modifiche;
- "Accordo fra Regione e Province dell'Emilia Romagna per il coordinamento della programmazione 2010 per il sistema formativo e per il lavoro(L.R. 12/2003 - L.R. 17/2005)", approvato con atto di G.R. n. 1783 dell'11.11.2009;

Richiamate inoltre:

- la propria deliberazione G.P. n. 338 del 17/05/2007, di adesione all'Accordo fra Regione e Province dell'Emilia - Romagna per il coordinamento della programmazione 2007/2009 per il sistema formativo e per il lavoro (L. R. 12/2003 e L. R. 17/2005), come approvato dalla Regione Emilia - Romagna con atto D. G. R. 680 del 14/05/2007;
- la delibera n. 81 del 19/09/2007 del Consiglio Provinciale che ha approvato l'"Intesa tra Provincia di Parma e Regione Emilia - Romagna per la programmazione 2007 - 2009 per il sistema integrato dell'istruzione, della formazione professionale, dell'orientamento e delle politiche del lavoro";
- l'atto D. G. R. n. 1447 del 1/10/2007 con il quale la Regione Emilia Romagna ha approvato l'Intesa succitata;
- la propria deliberazione G.P n. 957 del 03/12/2009 Accordo fra Regione e Province dell'Emilia Romagna per il coordinamento della programmazione 2010 per il Sistema Formativo e per il lavoro - (L.R. 12/2003 -L.R. 17/2005) - Adesione;

B) Obiettivi generali

Il presente avviso si configura quale strumento operativo per rendere disponibile sul territorio provinciale un'offerta finalizzata alla formazione e all'aggiornamento di figure professionali per le quali siano previste azioni formative non finanziate regolamentate da specifiche leggi.

In particolare occorre fare riferimento a quanto disposto dalla Delibera di Giunta Regionale n. 265 del 14/02/2005 "Approvazione degli standard dell'offerta formativa a qualifica e revisione di alcune tipologie di azione di cui alla Delibera di G.R. n. 177/2003" con specifico riferimento all'allegato C "Il Sistema Regionale della Formazione Regolamentata" e successive modificazioni.

Ogni modifica o integrazione regolamentare che lo Stato e la Regione Emilia-Romagna adotteranno successivamente alla pubblicazione del presente Avviso e nel periodo di vigenza dello stesso sarà da considerarsi immediatamente efficace anche sull'impostazione e sull'interpretazione dello stesso.

C) Azioni Approvabili

Sono approvabili le azioni rientranti nella "formazione non finanziata regolamentata" di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 265 del 14/02/2005 allegato C) e successive modifiche e integrazioni avendo a riferimento la normativa specifica del profilo nonché le indicazioni presenti sul portale della Formazione Regolamentata della Regione Emilia Romagna. Tali azioni devono contenere nello specifico l'indicazione corretta del profilo regolamentato di riferimento, eventuali modalità di valutazione dell'apprendimento (intermedia e finale qualora prevista dalla normativa di riferimento), il tipo di attestazione rilasciata.

D) Soggetti ammessi alla presentazione delle operazioni

I Soggetti candidati a realizzare i progetti dovranno possedere i requisiti di ammissibilità in conformità a quanto previsto dalle Disposizioni in merito alla programmazione, gestione e controllo di cui alla citata Delibera di Giunta Regionale n. 105/2010. Potranno candidarsi i Soggetti accreditati dalla Regione Emilia-Romagna o che hanno presentato domanda di accreditamento alla data di presentazione dell'operazione. Tali Soggetti dovranno possedere il tipo di accreditamento per le tipologie di azioni proposte, secondo quanto indicato dalla Delibera di Giunta Regionale n. 177 del 10/02/2003 e successive modifiche e integrazioni.

Inoltre sulla base del regime autorizzativo previsto della L.R. 12/2003, art. 34, potranno essere autorizzati ad organizzare e gestire attività formative organizzazioni professionali e/o organismi specializzati in materia, in analogia con i soggetti attuatori accreditati che rispondono ai seguenti requisiti:

- a. conformità dell'organismo rispetto ai requisiti giuridici
- b. affidabilità del legale rappresentante
- c. capacità logistiche (adeguatezza dei locali, delle aule e dei laboratori)
- d. capacità organizzative

I soggetti attuatori non accreditati dovranno dimostrare:

- a. conformità dell'organismo rispetto ai requisiti giuridici:
 - presenza nello statuto della finalità formativa;
 - di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili art. 17 L.68/99
- b. affidabilità del legale rappresentante:
 - attestazione dei poteri di rappresentanza legale del soggetto;
 - attestazione di non sussistenza di carichi pendenti da parte del legale rappresentante;
- c. capacità logistiche:
 - disponibilità e adeguatezza dei locali a rispetto della normativa vigente D.lgs. 81/08 e successive modifiche, normativa incendi e normativa infortunistica;
- d. capacità organizzative:
 - almeno tre anni di esperienza nella gestione di attività formative (coerenti con la tipologia dell'attività di cui si richiede l'autorizzazione specifica)
 - efficacia delle attività realizzate precedentemente.

Nel caso l'autorizzazione sia richiesta da soggetti attuatori per la realizzazione di interventi formativi non finanziati previsti dalla formazione regolamentata e finalizzati al conseguimento di un certificato di qualifica o di un certificato di competenze dovranno essere dimostrati anche i requisiti specifici per il servizio di formalizzazione e certificazione di cui al punto 5.3 "Autorizzazione al Servizio di formalizzazione e certificazione" della sopra citata deliberazione n. 105/2010.

E) Destinatari

I destinatari delle attività potranno essere coloro che possiedono i requisiti indicati nelle specifiche leggi del profilo di riferimento per le attività regolamentate. Non saranno autorizzate attività per utenti diversi da quelli previsti dalla normativa di riferimento.

I soggetti attuatori sono tenuti a fornire copertura assicurativa obbligatoria INAIL ai partecipanti alle attività formative ai sensi del DPR 124 del 30/06/1965.

F) Modalità e termini per la presentazione delle operazioni

Le operazioni, compilate su apposita modulistica informatizzata, dovranno pervenire all'Amministrazione Provinciale con modalità just in time, in formato elettronico, dalla pubblicazione del presente Avviso, fino alle ore **12.00 del 31/12/2010**.

L'Operazione/progetti dovranno essere compilate attraverso l'apposita procedura applicativa web, disponibile all'indirizzo: <http://sifer.regione.emilia-romagna.it>.

Dopo l'invio telematico, la richiesta di autorizzazione, completa dell'elenco delle operazioni e degli allegati previsti, dovrà essere stampata dalla procedura applicativa stessa, firmata dal Legale Rappresentante del soggetto presentatore o da un suo delegato, in regola con la vigente normativa in materia di bollo. Per l'autentica è sufficiente - ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445 del 28.12.2000 - la fotocopia del documento d'identità del legale rappresentante dell'organismo richiedente.

Tale richiesta, indirizzata alla Provincia di Parma - Servizio Formazione Professionale - Stradone Viale Martiri della Libertà, 15 - 43100 Parma, potrà essere consegnata a mano da un incaricato del soggetto richiedente o inviata, tramite servizio postale mediante raccomandata con ricevuta di ritorno entro il giorno lavorativo successivo alla presentazione telematica dell'Operazione/Progetti.

Farà fede il **timbro di arrivo dell'Ufficio ricevente**, resta inteso che il recapito della richiesta tramite servizio postale o altre forme di spedizione è ad esclusivo rischio del mittente.

Unitamente alla richiesta di autorizzazione, il soggetto presentatore dovrà consegnare:

Formulario Operazione **una copia cartacea** (stampabile a partire dalla procedura applicativa web sopra descritta). Il Formulario Operazione dovrà essere completo di tutti gli allegati necessari (Allegato all'operazione: file testuale disponibile nella sezione modulistica, all'interno dell'area riservata ai Soggetti Attuatori, all'indirizzo: <http://sifer.regione.emilia-romagna.it>).

Ai Soggetti attuatori non accreditati che richiedono un'autorizzazione, verranno richiesti i seguenti documenti:

- ~ copia dell'ultimo Statuto approvato o dell'atto costitutivo, dai quali si evinca che la formazione professionale rientra fra le attività proprie dell'organismo;
- ~ autodichiarazione in merito al rispetto dell'art. 17 L. 68/99;
- ~ autodichiarazione del legale rappresentante sul rispetto dei requisiti richiesti e copia del documento valido di identità;
- ~ autodichiarazione del datore di lavoro sul rispetto della normativa di igiene e sicurezza delle sedi utilizzate, secondo la modulistica regionale in uso da allegare contestualmente alla presentazione dell'attività formativa;
- ~ curriculum societario e dati di bilancio degli ultimi tre anni che evidenzino le attività attinenti la formazione;
- ~ adozione di strumenti atti a rilevare l'efficacia e la qualità delle attività realizzate nei tre anni precedenti la richiesta di autorizzazione.

La verifica dei requisiti minimi di autorizzazione relativi ai soggetti non accreditati che vogliono attivare attività formative non finanziate previste dalla formazione regolamentata e finalizzate al conseguimento di un certificato di qualifica professionale o di competenze o interventi che erogano il servizio di formalizzazione e certificazione, avviene attraverso un esame di merito della documentazione da parte delle amministrazioni provinciali competenti per territorio.

Le dichiarazioni sostitutive sono rese ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 dal legale rappresentante del Soggetto proponente.

La documentazione dovrà essere compilata sulla modulistica regionale vigente al momento della scadenza dell'avviso pubblico. L'ente dovrà impegnarsi ad adeguare tale documentazione alle modifiche e/o integrazioni apportate dalla Regione.

G) Istruttoria tecnica

Le operazioni sono ritenute ammissibili se:

- pervenute entro i termini di scadenza previsti al precedente punto F;
- presentate da soggetto ammissibile;
- compilate sull'apposito formulario;
- complete delle informazioni e della documentazione richiesta.

Le operazioni ammissibili, sono autorizzate se:

- coerenti con le finalità del presente bando;
- coerenti con la normativa e gli standard di riferimento.

La Provincia in fase di istruttoria si riserva di richiedere integrazione alla documentazione presentata.

Il Servizio provinciale Formazione Professionale realizzerà l'istruttoria tecnica utile a verificare la sussistenza dei requisiti di soggetto e di progetto previsti e curerà gli atti amministrativi necessari al rilascio delle autorizzazioni.

L'istruttoria tecnica viene eseguita trimestralmente a cura del Servizio provinciale competente.

In merito al sistema di controllo in fase di realizzazione delle attività si rinvia al punto 9.4 della D.G.R. n. 105/2010.

H) Tempi ed esiti delle istruttorie

In caso di esito positivo sarà trasmesso al Soggetto Gestore l'atto di autorizzazione allo svolgimento dell'attività.

In caso di esito negativo, al fine di assolvere all'obbligo dell'art. 10 bis della legge 241/90 si provvederà a trasmettere comunicazione preventiva di diniego dell'autorizzazione

I) Termine per l'avvio delle operazioni

Le operazioni approvate devono essere attivate, di norma, entro 60 gg. dalla autorizzazione.

Gli enti titolari di operazioni approvate dovranno completare entro 5 giorni lavorativi successivi all'implementazione dei dati di approvazione sul portale formazione, i format di pubblicizzazione degli interventi pubblicati nella sezione "Cerchi formazione?", al fine di rendere visibile ai destinatari degli interventi l'offerta formativa provinciale. I suddetti format dovranno essere nel tempo aggiornati a cura degli Enti di formazione titolari delle attività formative.

Gli enti non accreditati per poter inserire le attività autorizzate all'interno del portale formazione, dovranno rivolgersi a help.corsiform@ltp.it;

J) Indicazione del foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare, dopo l'autorizzazione, si elegge quale foro competente quello di Parma.

K) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i.

Il Responsabile del procedimento ai sensi delle L.241/90, è la Dott.ssa Maria Rosaria Ciaburri, responsabile dell'ufficio Programmazione del Servizio Formazione Professionale;

Il presente avviso è reperibile sul sito della Provincia di Parma all'indirizzo: <http://www.provincia.parma.it>, nonché sul portale della formazione www.formazione.parma.it.

L) Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali". La relativa "Informativa" è parte integrante del presente atto.

Allegato I) Informativa per il trattamento dei dati personali

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali"(di seguito denominato "Codice"), la Provincia di Parma in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Provincia di Parma, a in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della presentazione alla Provincia di Parma della candidatura, proposta di attività o di progetto e durante tutte le fasi successive di comunicazione.

3. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a) registrare i dati relativi agli organismi di formazione e alle aziende che intendono presentare richieste di finanziamento alla Amministrazione Provinciale per la realizzazione di attività,
 - b) realizzare attività di istruttoria e valutazione sui progetti pervenuti,
 - c) realizzare attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia,
 - d) inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione Provinciale,
 - e) realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti.
- Per garantire l'efficienza del servizio, la informiamo inoltre che i dati potrebbero essere utilizzati per effettuare prove tecniche e di verifica.

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Adempite le finalità prefissate, i dati verranno cancellati o trasformati in forma anonima.

5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori del Servizio Formazione Professionale della Provincia di Parma individuati quali Incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Provincia di Parma, a previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

7. Diritti dell'Interessato

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

- a) dell'origine dei dati personali;
- b) delle finalità e modalità del trattamento;
- c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
- e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

- a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

8. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Provincia di Parma con sede in Parma Via Martiri della Libertà n. 15, cap 43100 La Provincia di Parma ha designato quale Responsabile del trattamento, il Dirigente del Servizio competente, Dr Gabriele Marzano. Lo stesso è

responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, all'URP della Provincia di Parma in **Viale Martiri della Libertà, 15** a Parma aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 13, il lunedì ed il giovedì anche al pomeriggio dalle 15 alle 17., tel. 0521931931, e - mail **urp@provincia. parma. it** Le richieste di cui all'art. 7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.